



AVELLINO – “La Camera di Commercio torni quindi ad occuparsi delle imprese, soprattutto di quelle che non hanno la forza di farcela da sole. Divenga un esempio virtuoso di collaborazione tra imprese e tra esse e la parte pubblica. Dialoghi con la politica ma con finalità istituzionali e non personali e di potere: l'autonomia è un valore in assoluto ma in alcuni contesti rappresenta una condizione essenziale per poter operare per un bene comune.

Con un Consiglio regolarmente costituito che può legittimamente operare, a partire dalla condivisione di uno Statuto che detti le regole per il suo funzionamento, chi ha dimostrato di non saper governare i processi, forse anche per le modalità della sua elezione che ne hanno indebolito l'azione da subito, ha il dovere morale di farsi da parte.

Le dimissioni dell'attuale presidente sarebbero un'apprezzabile assunzione di responsabilità che consentirebbe al Consiglio di verificare la possibilità di altre strade da intraprendere e ridarebbe alla Camera più che una parvenza di trasparenza, di cui in questo momento questo ente ha un bisogno vitale per cominciare a ridefinire la propria vocazione solidaristica e collettiva”.

È un passaggio del comunicato stampa diramato al termine dell'assemblea della Cna tenutasi questa mattina al circolo della stampa.

[CS sintesi assemblea CNA](#)

### [proposta emendamento bilancio](#)

**Aggiornamento del 26 gennaio 2023, ore 15.16** - Crisi energetica ed impatto sul tessuto produttivo, è questa l'importante tematica al centro dell'assemblea pubblica promossa dalla Cna (Confederazione nazionale artigiano) di Avellino. "Energia e rincari: quale futuro per le imprese?": è questo il tema dell'appuntamento in programma per sabato 28 gennaio alle ore 10 presso il circolo della stampa al Corso Vittorio Emanuele II di Avellino.

"Vogliamo approfondire questa tematica così impattante sulla vita delle aziende anche sul nostro territorio provinciale – dichiara Luca Beatrice, presidente provinciale di Cna Avellino – la congiuntura internazionale ha determinato un contesto di grande difficoltà per un tessuto imprenditoriale che presenta delle fragilità strutturali e che è messo a dura prova proprio dalla crisi energetica in atto. È dovere di un'organizzazione come la nostra promuovere occasioni di confronto per provare a dare risposte, per suggerire possibili soluzioni, per illustrare gli strumenti in campo e anche per chiedere alla politica un impegno concreto perché quella che è l'ossatura su cui si tiene il nostro sistema Paese possa continuare a lavorare in una condizione di maggiore tranquillità".

Quella di sabato sarà anche l'occasione per una riflessione sulle varie questioni sul tappeto, non ultima la crisi che sta attualmente vivendo la Camera di Commercio Irpinia-Sannio, questioni su cui la Cna vuole rendere chiara la sua posizione affidandola alla pubblica opinione.